



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 03/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 6 settembre 2013, n. 216

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" Azione 3
"Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Laterza (TA). Valutazione di
Incidenza. ID_4426

L'anno 2013 addì 6 del mese di Sett. in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente
provvedimento.

Premesso che:

- l'Amministrazione proponente, con nota n. 15371 del 25/10/2012 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8869 del 29/10/2012 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 6977 del 20/11/2012 rilevava che l'area di intervento era ricompresa nella Zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e, pertanto, invitava l'Amministrazione proponente a trasmettere la documentazione all'Ente di gestione della suddetta Area protetta al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- l'Amministrazione proponente, con nota n. 17015 del 27/11/2012 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 10585 del 18/12/2012 trasmetteva documentazione integrativa consistente nella "Relazione giustificativa della scelta del preventivo del Percorso Avventura" e nel "Preventivo del Percorso Avventura";
- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2013/0003740/P del 17/01/2013, trasmessa per conoscenza all'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. e acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2029 del 22/02/2013 chiedeva all'Amministrazione proponente integrazioni relative alla realizzazione del "Parco Avventura";
- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2013/0042735 del 15/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7737 del 01/08/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di "Rinaturalizzazione e Valorizzazione della Pineta Comunale "Scivolizzo" sarà incluso nell'istanza di

adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi”;

- ai sensi dell’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell’1.08.2011 alla Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 2 di “valutazione appropriata”.

Il presente provvedimento è relativo agli interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione della pineta comunale “Scivolizzo” ubicata nelle particelle nn. 2, 4 e 7 del foglio 98 del Comune di Laterza.

Il popolamento forestale, avente una densità media di circa 700 piante/ha, è costituito da un rimboschimento effettuato negli anni ‘60 del secolo scorso impiegando in prevalenza pino d’Aleppo e, in misura minore, cipresso comune e cipresso dell’Arizona. Si osserva una incipiente rinnovazione di leccio, fragno e, sporadicamente, di roverella.

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 1 del Parco naturale regionale delle Gravine nonché nel SIC-ZPS, “Area delle Gravine” caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di *Quercus ilex*, Formazioni di *Euphorbia dendroides*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore “B”;
- vincolo idrogeologico;
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD “Boschi e macchie”;
- vincoli faunistici: Oasi di protezione “La Gravina di Laterza” e Zona a gestione sociale “Laere”;

Per quanto riguarda gli interventi, previsti nell’ambito dell’Azione 1, essi consistono nei seguenti lavori:

- taglio di diradamento selettivo e fitosanitario. L’intensità del diradamento è stimata nel 10%, anche se non specificato il parametro di riferimento, interessando le piante appartenenti alle classi diametriche di 10, 15 e 25 cm;
- infittimento nelle aree di bosco a minore densità impiegando principalmente postime di fragno, leccio e roverella.

Gli interventi previsti nell’ambito dell’Azione 3 consistono, invece, nelle seguenti opere:

percorso avventura "Baby":

- ponte tibetano;
- ponte tibetano alto;
- passerella di tondelli legati;
- passerella o ponte cinese;
- tronchi oscillanti;
- pendoli;
- passerella di tavole;
- tunnel;
- scale flottanti;
- scale di corda;
- rete di arrampicata

percorso avventura "Verde":

- ponte tibetano classico;
- ponte tibetano alto;
- tronchi oscillanti;
- passerella o ponte cinese;
- passerella classica;
- percorso tirolese o corde appese;
- passerella a zig - zag;
- passerella a tondelli bassi;
- tirolese ad unico cavo in acciaio con carrucola agganciata

percorso avventura "Blu medio":

- ponte tibetano;
- ponte tibetano alto;
- scale flottanti in fune a zig - zag,
- passerella Thai;
- passerella stretta;
- ponte tondelli legati;
- passerella a zig - zag;
- passerella tipo ponte del boscaiolo;
- tirolese ad unico cavo in acciaio con carrucola agganciata

percorso avventura "Viola medio":

- 4 ateliers tirolesi

È previsto, inoltre, l'allestimento con strutture ludiche di un percorso naturalistico mediante la posa in opera di:

- n. 8 giochi su molla con figura in legno;
- n. 4 strutture composite in legno
- n. 4 tunnel in listoni di legno;
- n. 4 sartia a cavalletto per arrampicata;
- n. 4 assi di equilibrio in legno;
- n. 3 palestre esagonali;
- n. 3 casette gioco in legno;
- n. 4 pedane in legno,

- n. 60 panchine;
- n. 60 cestini portarifiuti;
- n. 15 portabiciclette,

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- l'intensità del diradamento non è specificata;
- l'operazione di "eliminazione della vegetazione infestante" non è adeguatamente dettagliata e potenzialmente dannosa per la tutela della biodiversità;
- dall'analisi delle ortofoto SIT Puglia 2011 non si evince la presenza di radure superiori a m² 10.000 all'interno dell'area di intervento
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano soddisfatte le prescrizioni di seguito riportate;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto e il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine":

1. sia stralciata l'operazione "eliminazione della vegetazione infestante" riportata nel computo metrico così come quella di infittimento nelle aree di bosco a minore densità, attesa l'assenza di radure superiori a m² 10.000;
2. l'intensità del diradamento del popolamento di conifere non dovrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
3. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
4. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
5. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
6. i percorsi devono essere realizzati su sentieri già esistenti;
7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le

aree di sosta;

9. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;

10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

11. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

12. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

13. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

14. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere dell'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", espresso con nota PTA/2013/0042735 del 15/07/2013.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole sul progetto di “Rinaturalizzazione e Valorizzazione della Pineta Comunale “Scivolizzo” incluso nell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste” e Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Laterza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
